

NOLA Oggi iniziativa dell'Archeoclub che prende spunto dal libro di Maria Carolina Campone

Evento su San Paolino, teologo e mistico

NOLA. Oggi alle ore 18 presso il Palazzo Vescovile di Nola c'è il ritorno delle attività in presenza per l'Archeoclub d'Italia sede di Nola, con un evento dedicato a San Paolino, alla presenza dell'ex ministro, Gaetano Manfredi. Lo ha annunciato Flora Nappi Ambrosio, presidente di Archeoclub d'Italia sede nolana.

La conferenza prende spunto dal libro di Maria Carolina Campone: "Mens Una, Triplex Vis: Paolino di Nola, teologo (e) mistico", un'analisi sulla figura di San Paolino con teologi, intellettuali, scrittori. Sarà presente l'autrice. Interverranno inoltre il sindaco di Nola Antonio Minieri, don Pasquale Capasso, monsignor Luigi Mocerino, padre Luigi Borriello.

«È solo il primo passo per una rivisitazione su un uomo che è stato uno straordinario esempio non solo di misticismo ma anche di ottima amministrazione della cosa pubblica. A tal punto da essere stato indicato alcuni anni fa da Papa Ratzinger come



personaggio da prendere a modello quando ci si fa carico di gestire il complesso bagaglio di azioni - ha continuato Flora Nappi Ambrosio - che hanno una ricaduta sulla vita dei cittadini. In che misura e in che modo riproporre, soprattutto ai giovani, la sua

eccezionale figura e i suoi insegnamenti in un difficile periodo storico come quello che stiamo vivendo da alcuni anni?». San Paolino di Nola come guida per le coscienze con una serie di eventi che ne facciano veicolare il suo messaggio di eccezionale attualità.

Paolino proposto, dunque, non solo come mistico, letterato, poeta ma anche come personaggio di un'esperienza monastica per molti versi inedita dal momento che con lui siamo in presenza anche di un preciso progetto politico.

«Un vescovo che, sul finire dell'impero romano, è stato anche governatore della Campania, che ha vissuto l'esperienza del matrimonio e della paternità, che ha conosciuto, quindi, tutti i complessi risvolti umani dell'esistenza - conclude - Un bagaglio così ricco non solo di spiritualità ma anche di vissuto nella res pubblica che l'Archeoclub ne fa oggetto di un programma che possa fare da stimolo per gli amministratori e per i giovani che devono costruire presente e futuro».

FILomena GARRELLA

